



**VERBALE (RIASSUNTO DELLE DISCUSSIONI) INERENTE LA
RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVVENUTA IN DATA 15
DICEMBRE 2021**

Formalità d’inizio seduta	2
Trattanda n. 1 – Comunicazioni del Municipio.....	4
Trattanda n. 2 - Approvazione del verbale inerenti le discussioni del Consiglio comunale datato 12 ottobre 2021.....	4
Trattanda n. 3 - MM 11/2021 concernente il preventivo comunale per l’anno 2022	4
Trattanda n. 4 - MM 12/2021 concernente il preventivo ACAP per l’anno 2022	5
Trattanda n. 5 - MM 13/2021 concernente la fissazione del moltiplicatore d’imposta comunale per l’anno 2022	5
Trattanda n. 6 - MM 14/2021 concernente la modifica parziale del Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Lavertezzo	6
Trattanda n. 7 - MM 15/2021 revisione totale del Regolamento dei rifiuti del Comune di Lavertezzo	14
Trattanda n. 13 - Interpellanze e mozioni	15
Interpellanza Bacciarini Beatrice	15
Interpellanza Rossi Simona e cofirmatari (Annesso 1)	15
Interpellanza Farinelli Andrea	15
Interpellanza Farinelli Andrea	16
Abbreviazioni e allegati	16
ANNESSO 1	17

Formalità d'inizio seduta

Il Presidente del Consiglio Comunale convoca in sessione ordinaria il Consiglio comunale per il giorno di

mercoledì 15 dicembre 2021, alle ore 19.00

presso la palestra dell'Istituto comunale a Riazzino, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Municipio.
2. Approvazione del verbale inerenti le discussioni del Consiglio comunale datato 12 ottobre 2021.
3. **MM 11/2021** concernente il preventivo comunale per l'anno 2022.
4. **MM 12/2021** concernente il preventivo ACAP per l'anno 2022.
5. **MM 13/2021** concernente la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2022.
6. **MM 14/2021** concernente la modifica parziale del Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Lavertezzo.
7. **MM 15/2021** revisione totale del Regolamento dei rifiuti del Comune di Lavertezzo.
8. Interpellanze e mozioni.

1. Bacciarini Beatrice
2. Berri Andrea
3. Borgeaud Christine
4. Cattaneo Piero
5. Falbo Saporito Antonella
6. Farinelli Andrea
7. Franscella Simona
8. Frey Renato
9. Frigo-Mosca Maurizio
10. Ghidoni Marzio
11. Lanini Roberta
12. Maggini Marco
13. Palmeri Antonio
14. Ramelli Eliana
15. Rossi Simona
16. Russomanno Marco
17. Scaglia Enzo

Assenti non scusati:

1. Zanierato Claudio

Assenti scusati:

1. Bacciarini Stephanie (impegni formativi)
2. Pippow Axel-Michael (impegni di lavoro)

Presenti per il Municipio:

1. Bettazza Tamara
2. Gerosa Szpiro Tiziana
3. Lanini Matteo
4. Göksungur Mehmet
5. Franscella Stefano

Il Presidente constata che la scrutatrice, signora Bacciarini Stephanie, è assente. Per cui va nominato un sostituto.

PPD e GG propone il signor Cattaneo Piero.

La risoluzione è accettata con voti 16 favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari (presenti 17 CC).

Il Presidente sensibilizza i colleghi di Consiglio comunale sulle modalità d'intervento. La prima concerne gli interventi dei Consiglieri comunali che dovranno essere pertinenti all'oggetto in discussione. La seconda richiama il tenore dell'art. 17 ROC, il quale definisce che ogni consigliere comunale può prendere la parola due volte sullo stesso oggetto.

Al termine della sua introduzione, invita il segretario comunale ad effettuare l'appello nominale.

Trattanda n. 1 – Comunicazioni del Municipio

La Sindaca informa che:

- è stata parzialmente riaperta la strada cantonale, a seguito dei lavori di allargamento della curva Ghiggiole;
- allo stato attuale, l'Istituto scolastico comunale, non è stato più oggetto di chiusure di sezione per infezione da COVID19. La classe soggetta a quarantena ha potuto riprendere normalmente le lezioni;

Trattanda n. 2 - Approvazione del verbale inerenti le discussioni del Consiglio comunale datato 12 ottobre 2021

Scaglia Enzo rileva un errore a pag. 28/38. Il suo nome non è menzionato correttamente, ossia Maggini Enzo.

Ramelli Elina rileva un errore a pag. 13/38. Il signor Zanierato Claudio ha firmato con riserva il rapporto e non ha sottoscritto un rapporto di minoranza.

Il verbale delle discussioni è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 2, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Lanini Roberta informa sul messaggio elettronico che il signor Pippow Axel-Michael le ha trasmesso, ossia che non potrà essere presente alla seduta in quanto è impegnato professionalmente.

Il Presidente conclude che a seguito della comunicazione effettuata dal signor Pippow Axel-Michael, va rettificata la sua assenza da non scusato a scusato. Invita il segretario comunale a voler correggere l'elenco degli assenti scusati e non.

Trattanda n. 3 - MM 11/2021 concernente il preventivo comunale per l'anno 2022

Il Presidente domanda se ci sono richieste d'informazione al riguardo. In considerazione del fatto che nessuno si annuncia, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il preventivo per l'anno 2022, il quale è così composto:

totale spese correnti	CHF	5'728'460.00
totale ricavi correnti	CHF	1'795'250.00
fabbisogno d'imposta	CHF	<u>3'933'210.00</u>
gettito d'imposta (moltiplicatore al 100%)	CHF	<u>2'810'927.00</u>
risultato d'esercizio	CHF	-1'122'283.00

Il dispositivo di risoluzione è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 3, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 4 - MM 12/2021 concernente il preventivo ACAP per l'anno 2022

Il Presidente domanda se ci sono richieste d'informazione al riguardo. In considerazione del fatto che nessuno si annuncia, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il preventivo per l'anno 2022, il quale è così composto:

totale spese correnti	CHF	307'750.00
totale ricavi correnti	CHF	<u>322'800.00</u>
risultato d'esercizio	CHF	15'050.00

Il dispositivo di risoluzione è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 4, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 5 - MM 13/2021 concernente la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2022

Il Presidente domanda se ci sono richieste d'informazione al riguardo. In considerazione del fatto che nessuno si annuncia, dà la parola al Municipio per indicazioni ulteriori sulla trattanda in esame.

Lanini Matteo ringrazia il lavoro messo in campo dalla Commissione della gestione durante l'analisi del preventivo che di riflesso si ripercuote anche su quello del moltiplicatore, in quanto quest'ultimo è la conseguenza del primo. Sottolinea che l'Esecutivo, sulla base della situazione finanziaria, è preoccupato ed attento all'evolversi della situazione. Il moltiplicatore è al 100% e non è possibile ridurlo al di sotto di questa soglia. D'altro canto, c'è anche la possibilità che esso possa essere corretto verso l'alto dall'Autorità cantonale. Per questo motivo bisogna mettere in atto tutte misure, per evitare tale scenario. Allo stato attuale può essere ancora proposto il moltiplicatore al 100%, perché si ha a disposizione un capitale proprio positivo, costituitosi durante il processo disgregativo che ha visto il passaggio del comparto di Valle al Comune Verzasca.

Sottolinea che nel rapporto della Commissione della gestione c'è un passaggio nel quale si auspica che si dia avvio ad un progetto aggregativo. Il Municipio ne condivide l'obiettivo e sta già mettendo in campo le necessarie strategie.

Zanierato Claudio arriva alla seduta.

Il Presidente preso atto che nessuno ha altro da aggiungere, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il moltiplicatore politico d'imposta comunale per l'anno 2022 del 100 % dell'imposta cantonale.
Il dispositivo di risoluzione è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 5, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Trattanda n. 6 - MM 14/2021 concernente la modifica parziale del Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Lavertezzo

Il Presidente costata che la Commissione delle petizioni ha formulato degli emendamenti. Prima di dare avvio alla discussione, domanda se ci sono altre proposte di modifica alle norme che sono contenute nel MM.

La Sindaca ringrazia la Commissione delle petizioni per il lavoro meticoloso, preciso e prezioso. Il Municipio ha analizzato gli emendamenti; su alcuni si allineerà, ma su altri no.

ART. 8 b

L'Esecutivo constata che la formulazione della Commissione delle petizioni non è ben definita e propone la seguente completazione "Nel caso di disdetta del rapporto d'impiego in base all'art. 8 a cpv 3 let. a) e b) l'indennità d'uscita è versata secondo l'art. 36, solo se le circostanze oggettive e soggettive non sono imputabili al dipendente."

Chiede alla Commissione delle petizioni se è corretta l'interpretazione data dall'Esecutivo, ossia che si voglia limitare l'applicazione unicamente alla lettera a); il Municipio ritiene che debba essere integrata anche la lettera b).

Il Presidente, sentito il Municipio, è confuso sulla loro proposta di modifica.

La Sindaca lo informa che la proposta commissionale è condivisa, ma dovrebbe essere completata con la nuova formulazione municipale, che prevede "cpv 3 let. a) e b)".

Ramelli Eliana chiede se la proposta del Municipio contemplerà anche l'assenza per malattia.

La Sindaca le risponde affermativamente.

Il Presidente chiede conferma se il Municipio è d'accordo sulla proposta commissionale.

La Sindaca e Ramelli Eliana confermano, ma con l'aggiunta della proposta poc'anzi enunciata.

Gerosa Szpiro Tiziana afferma che è una puntualizzazione che aggiunge al numero 3 il sostantivo cpv (capoverso), perché come formulato dalla Commissione delle petizioni non si sapeva a cosa si riferisse, unitamente all'indicazione di lettera (let.). La proposta commissionale che indica 3 a, non ha chiarezza nel "lessico giuridico".

Il Presidente ribadisce nuovamente il fatto che è confuso, perché l'art 8 a ha diverse let..

Gerosa Szpiro Tiziana lo corregge, sottolineando il fatto che le lettere dalla a) alla f) si riferiscono al cpv 3 e che tale cpv è preceduto dal cpv 1 e 2. Lo si potrebbe interpretare come 8 a potenza 1, 2 e 3; essi sono i capoversi dell'art. 8 a.

Il segretario comunale interviene nel fare chiarezza. La modifica proposta non coinvolge l'art. 8 a di pagina 13 del MM, bensì l'art. 8 b di pagina 14 del MM. La proposta di completazione che è stata formulata dal Municipio, va inserita nell'art. 8 b, che si riallaccia all'art. 8 a cpv 3 let. a), con l'aggiunta della let. b).

Il Municipio si allinea alla proposta commissionale e la Commissione delle petizioni si allinea alla modifica suggerita dal Municipio.

ART. 20 cpv 1 let. d

Il Municipio si allinea alla proposta commissionale.

ART. 20 cpv 1 let. e

Il Municipio si allinea alla proposta commissionale.

ART. 22 cpv 8

Il Municipio si allinea alla proposta commissionale.

ART. 22 g cpv 1

La Sindaca informa che la norma è una proposta suggerita dalla SEL per il tramite del Delegato per la protezione dati. La Commissione delle petizioni ha rilevato che la formulazione originaria poteva dar adito a conflitti d'interpretazione. Sentita la SEL, essa ha confermato che l'articolo può essere modificato, così come proposto dalla proposta della Commissione delle petizioni.

Il Municipio si allinea alla proposta commissionale.

ART. 27

La Sindaca conferma l'indirizzo contenuto nel MM. Nel caso in cui venisse accolta la proposta del Municipio, l'Esecutivo disporrebbe di un ampio margine di apprezzamento, ma nel contempo la stessa sarebbe limitata nella scala salariale; le varie tipologie di diplomi e/o attestazioni sono da mettere in relazione a quest'ultima. Già ora il Municipio potrebbe assumere un numero illimitato di collaboratori, senza che il Legislativo possa opporsi.

Rossi Simona sentito l'ulteriore complemento informativo della Sindaca, le chiede quale sia la differenza sostanziale fra la modifica e lo status quo.

La Sindaca le risponde che allo stato attuale, se il Municipio intendesse introdurre una nuova figura professionale, che non è menzionata nell'art. 27, dovrebbe effettuare una modifica di regolamento, da sottoporre al Consiglio comunale. Contrariamente, se fosse già in vigore la modifica proposta, non sarebbe più necessario sollecitare il Legislativo, ma basterebbe ritoccare l'ordinanza municipale. Comunque, bisogna essere consapevoli che le opportunità professionali nel Comune Lavertezzo, non possono estendersi oltre a quanto c'è già ora.

Ramelli Eliana sottolinea il fatto che si ha un grande rispetto nel lavoro profuso dall'attuale Esecutivo. Dall'altra emerge una precarietà, perché ogni 4 anni l'Esecutivo modifica la sua composizione. Disponendo di una simile norma, l'Organo legislativo ha il controllo sull'operato dell'Esecutivo in ambito di assunzioni; questo ha come vantaggio di disporre di una sicurezza maggiore a prescindere dalla fiducia riposta nell'Esecutivo. Constata che se dovesse essere abrogata la proposta municipale, si cancellerebbero i criteri sui requisiti; a suo parere questo è un po' eccessivo.

La Sindaca afferma che i requisiti saranno comunque codificati all'interno dell'ordinanza e che su di essi si avrà un margine di apprezzamento per definirli. Si dovrà suddividerli per genere di formazione (AFC, titolo universitario, ecc.) e sulla base di ciò, si attribuirebbe una classe salariale.

Lanini Roberta ribadisce il concetto poc'anzi espresso dalla signora Ramelli Eliana in merito al controllo del Consiglio comunale sul Municipio. La Commissione delle petizioni ha svolto pure un confronto con le varie realtà comunali limitrofe, ma nessuna di esse prevede una soluzione come quella proposta dal Municipio.

Ramelli Eliana chiede al Presidente una deroga, visto che ha già oltrepassato i due interventi a sua disposizione. Sottolinea il fatto che la Commissione delle petizioni ha avuto a disposizione un tempo limitato, in rapporto alla tematica che le è stata sottoposta. La Commissione delle petizioni voleva proporre un controprogetto di norma che tenesse in considerazione anche gli orientamenti dell'Esecutivo, ma non c'è riuscita.

Bacciarini Beatrice chiede se non fosse possibile rigettare il MM, in considerazione del fatto che non si è riusciti ad effettuare tutti gli approfondimenti del caso.

La Sindaca gli domanda su cosa si basa la sua richiesta di rigetto.

Ramelli Eliana non concorda sulla presa di posizione della signora Bacciarini Beatrice, in virtù del lavoro effettuato dalla Commissione delle petizioni.

Bacciarini Beatrice è del parere che l'espressione di voto, sulla base di quanto è stato esposto, per lei risulta difficile.

La Sindaca le risponde che gli emendamenti sono fatti per questi scopi. Non va dimenticato che una parte di essi, è stata proposta dalla Commissione delle petizioni, ma questo non impedisce a terzi di proporle altri durante la seduta. Sulla base di ciò, devono essere affrontati e si deve decidere se accoglierli o meno.

Göksungur Mehmet afferma che, pur comprendendo le incertezze insite nella proposta di formulazione dell'art. 27, il cpv 2 dà dei limiti entro i quali il Municipio dovrà operare. Se la si dovesse accogliere, non sarà una delega in bianco.

Il Municipio non si allinea alla proposta commissionale.

ART. 32 cpv 2

Il Municipio propone la seguente completazione alla modifica della Commissione delle petizioni "Se al dipendente viene assegnata un'altra funzione, lo stipendio verrà adeguato secondo l'art. 27."

ART. 36 cpv 1

Berri Andrea chiede se si procedesse allo stralcio secondo la proposta municipale, nel caso in cui il dipendente decidesse di licenziarsi, secondo lui, avrebbe diritto all'indennità.

La Sindaca gli risponde che avverrebbe solo nel caso in cui ci fosse la soppressione del posto di lavoro.

Gerosa Szpiro Tiziana sottolinea il fatto che l'art. 36 va abbinato al principio contenuto nell'art. 8 b che rimanda all'art. 8 a.

Il Municipio non si allinea alla proposta commissionale.

Cattaneo Pietro domanda se l'art. 6 è completo, perché non è menzionata la soppressione dell'impiego.

Lanini Roberto lo informa che l'art. 6 disciplina la cessazione del rapporto di lavoro, mentre l'art. 8 a codifica la disdetta.

Cattaneo Pietro chiede se l'art. 36 tuteli il Comune.

Zanierato Claudio gli risponde negativamente, perché tale norma tutela il dipendente.

Il Presidente, dopo una breve analisi della situazione, afferma che sarebbe auspicabile che, in futuro e in simili circostanze, il Municipio trasmettesse prima della seduta di Legislativo la sua presa di posizione sugli emendamenti, sugli allineamenti o meno. Una simile procedura agevolerebbero gli iter procedurali.

Il Presidente informa che gli art. 8 b e 32 cpv 2 sono da considerare modifiche marginali, per cui è sufficiente che le parti si allineino a vicenda.

VOTAZIONE EVENTUALE – ART. 8 b

Il Municipio propone la seguente completazione "Nel caso di disdetta del rapporto d'impiego in base all'art. 8 a cpv 3 let. a) e b) l'indennità d'uscita è versata secondo l'art. 36, solo se le circostanze oggettive e soggettive non sono imputabili al dipendente."

Il Municipio si allinea alla proposta commissionale e la Commissione delle petizioni si allinea alla modifica suggerita dal Municipio.

VOTAZIONE EVENTUALE – ART. 32 cpv 2

Il Municipio propone la seguente completazione alla modifica della Commissione delle petizioni "Se al dipendente viene assegnata un'altra funzione, lo stipendio verrà adeguato secondo l'art. 27."

Il Municipio si allinea alla proposta commissionale e la Commissione delle petizioni si allinea alla modifica suggerita dal Municipio.

VOTAZIONE EVENTUALE – ART. 27

Proposta Commissione petizioni: 18 voti affermativi

Proposta Municipale: 0 voti affermativi

VOTAZIONE EVENTUALE – ART. 36 cpv 1

La Sindaca dà la parola al segretario comunale in merito alla norma transitoria che si dovrà codificare nel caso in cui dovesse essere accolta la proposta commissionale.

Il segretario comunale informa che va normata mediante una disposizione transitoria, la regola con la quale si modificano i diritti acquisiti. Nel caso specifico, l'emendamento proposto va a peggiorare il calcolo sull'indennità. Nella fattispecie, bisogna definire da quando tale disposizione entrerà in vigore e per quali dipendenti.

Frey Renato chiede se non fosse stato possibile entrare in possesso di queste informazioni anticipatamente e non durante la seduta, visto che il Municipio era in possesso del rapporto commissionale.

La Sindaca lo informa che il Municipio ha discusso lunedì sera dei temi contenuti nei rapporti commissionali e sulle decisioni che avrebbe comunicato stasera in plenum. Nel caso specifico si è chiesto conferma alla SEL, martedì mattina, ossia il giorno seguente alla seduta di Esecutivo, sulla questione della norma transitoria.

Ramelli Eliana e Zanierato Claudio sono del parere che quanto analizzato con la conferma alla SEL sia corretto.

Lanini Roberta afferma che il senso di questa disposizione è quella di non peggiorare le condizioni acquisite finora dagli attuali dipendenti, unitamente ad un'applicazione retroattiva.

Maggini Marco asserisce che si dovesse introdurre questa disposizione, il dipendente che verrà assunto potrà beneficiare dell'indennità d'uscita, nei casi indicati dall'art. 8 b cpv 3 let. a) e b), solo se è stato alle dipendenze del Comune per almeno 10 anni. Il nuovo collaboratore maturerà il diritto di un mese ogni anno.

Gerosa Szpiro Tiziana gli risponde affermativamente. Dall'undicesimo anno godrà di 1 mensilità e fino al ventiduesimo anno quando avrà diritto alle 12.

Lanini Roberta puntualizza che tale indennità sarà attivata solo nel caso in cui il posto sarà soppresso o per malattia.

Il Presidente domanda se ci sono altre richieste d'informazione. Visto l'esito negativo, dà avvio alla votazione.

Proposta Commissione petizioni:	16 voti affermativi
Proposta Municipale:	2 voti affermativi

Il Presidente constata che le formalità inerenti le votazioni eventuali si sono concluse. Il tutto, ora, va votato formalmente.

Ramelli Eliana segnala la questione della norma transitoria, illustrata poc'anzi dal segretario comunale.

Il segretario comunale le risponde che l'introduzione può avere due soluzioni: essere integrata nell'art. 32 oppure nell'art. 52, che ha la marginale "norma transitoria", aggiungendo il cpv 2. Per espletare questa formalità è necessaria una proposta che giunga da un Consigliere comunale.

Ramelli Eliana chiede conferma al segretario comunale se la formulazione debba pervenire da un membro del Legislativo.

Il segretario comunale le risponde affermativamente.

La Commissione delle petizioni propone, a seguito dell'approvazione dell'art. 36 cpv 1, di introdurre una norma transitoria da inserire nell'art. 52 cpv 2 "Art. 52 ² L'entrata in vigore dell'art. 36 cpv 1 decorre dall'1 gennaio 2022 unicamente per i dipendenti assunti da questa data.". 17 voti affermativi.

Maggini Marco domanda al Presidente cosa deve fare se durante la votazione formale lui non fosse d'accordo su un punto specifico, integrato in un unico dispositivo di risoluzione. Per ovviare a questo inghippo, a suo parere, andrebbe votato articolo per articolo.

Il segretario comunale gli risponde che, a seguito della modifica della LOC, la procedura è stata modificata. L'emendamento è passato al vaglio della votazione eventuale e conseguentemente a ciò è stato integrato automaticamente nel dispositivo globale finale, senza che sia necessaria una votazione formale sui singoli articoli.

Bacciarini Beatrice costata che se si era contrari ad una proposta durante la votazione eventuale ed essa ha raccolto la maggioranza affermativa del plenum, in sede di votazione formale non si può più esplicitare il voto negativo su quell'articolo, perché è integrato globalmente nella votazione formale. Questo è contraddittorio.

Il Presidente le risponde che ci si deve esprimere con un sì, no o astenuto durante la votazione finale, senza altra possibilità. Nella fattispecie sono incluse le modifiche scaturite dalle votazioni eventuali.

Maggini Marco informa che lui concorda su tutto, eccetto sull'art. 36 cpv 1. A suo parere è un po' contraddittorio.

Il Presidente afferma che non è la sede per mettere in discussione le procedure che sono dettate da disposizioni di rango superiore. Rammenta che la prassi che è ora oggetto di disquisizione è già stata applicata nella seduta di Legislativo comunale del 12 ottobre 2021 per l'adozione del MM 9/2021.

Concorda con il signor Maggini Marco che la sua contrarietà su un articolo si estenda sull'intero impianto normativo. Alla luce della situazione attuale, spetta all'interessato valutare quale sia la soluzione più confacente alla situazione.

Maggini Marco gli risponde che è in chiaro sulla procedura.

Il Presidente dà avvio alla procedura della votazione formale.

1. 1.1 la modifica degli art. 1, 2, 3, 3 a, 5, 6, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 26 a, 32, 32 a, 34, 36, 37, 38, 40, 42, 43, 44, 45 e 50, 52 cpv 2, secondo l'Appendice e le votazione eventuali;
- 1.2 l'introduzione degli art. 3 b, 8 a, 8 b, 22 b, 22 c, 22 d, 22 e, 22 f, 22 g, 22 h, 22 i, 22 l, 22 m e 52 cpv 1, secondo l'Appendice 1;
- 1.3 lo stralcio degli art. 4, 24, 33 cpv 1, 35, 39, 46, 47, 48 e 49, secondo l'Appendice 1;
2. l'entrata in vigore all'1 gennaio 2022 delle modifiche di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione, tramite ordinanza municipale dopo la ratifica della SEL.
Il dispositivo di risoluzione è accettato con voti 16 favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 6, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Il Presidente ritorna sulla questione che ha trattato in precedenza, ossia sul fatto che il Municipio dovrebbe trasmettere, con un certo anticipo, la sua presa di posizione al Consiglio comunale in merito alle questioni che hanno influenza sui processi decisioni dell'Organo legislativo. A suo parere, adottando questa prassi, si ridurrebbero le discussioni e darebbe chiarezza su come affrontare i temi.

La Sindaca constata che malgrado la tematica fosse articolata, il dibattito e le formalità si sono svolte senza grossi intoppi. A suo parere quanto effettuato dal Municipio è legalmente corretto e ne chiede conferma al segretario comunale.

Il segretario comunale le risponde che sotto il profilo formale è corretto. Dall'altro sono da ponderare i rapporti che intercorrono fra il Legislativo e l'Esecutivo.

Il Presidente constata che è solo una questione d'informazione, che permetterebbe al plenum di giungere preparato alla seduta.

La Sindaca ribadisce il precedente concetto.

Il Presidente prende atto, introducendo la prossima trattanda.

Trattanda n. 7 - MM 15/2021 revisione totale del Regolamento dei rifiuti del Comune di Lavertezzo

Il Presidente domanda se ci sono richieste d'informazione al riguardo.

Scaglia Enzo domanda se la videosorveglianza installata presso il centro raccolta rifiuti in via alle Scuole 30 è ancora attiva o l'impianto serve unicamente come deterrente quale "spaventa passerì".

Gerosa Szpiro Tiziana la videosorveglianza è attiva ma è mal funzionante e non funge "da spaventa passerì"

Scaglia Enzo le risponde che funge da "spaventa passerì".

Franscella Simona segnala che durante la raccolta ingombranti, gli utenti hanno utilizzato questo servizio per smaltire la plastica che andrebbe messa nei sacchi ufficiali RSU.

Gerosa Szpiro Tiziana le risponde che il problema è conosciuto. Seguirà una comunicazione che sarà integrata nel calendario rifiuti 2022 ed inviata a tutte le economie domestiche.

Questo rifiuto non è equiparabile a quello ingombrante e come tale non doveva essere consentita la sua consegna da parte dei collaboratori presenti alle giornate di raccolta. Nell'ultimo servizio è stata riempita una benna! Nel frattempo il Municipio sta valutando l'introduzione di un servizio raccolta delle plastiche.

Franscella Simona constata che ci sono plastiche e plastiche, ossia quella che può essere riciclata e quella da smaltire per il tramite degli RSU.

Scaglia Enzo chiede, sulla scorta del precedente intervento, se sono ancora comminate multe.

Gerosa Szpiro Tiziana gli risponde che sono diminuite rispetto al passato.

Scaglia Enzo domanda se i collaboratori comunali sono abilitati ai controlli dei sacchi.

Gerosa Szpiro Tiziana gli risponde affermativamente. Chi contravviene è diventato più scaltro, ossia che non lascia più all'interno dei sacchi non ufficiali le generalità. Sulla base di ciò, si sta valutando l'ammodernamento dell'impianto di videosorveglianza.

Franscella Simona domanda se, nel caso in cui dovesse assistere al non rispetto delle norme, potrebbe segnalarlo al Comune.

Gerosa Szpiro Tiziana gli risponde affermativamente.

Il Presidente decide di dare avvio alla procedura di votazione.

1. il Regolamento dei rifiuti de Comune di Lavertezzo;
2. l'abrogazione del precedente Regolamento dei rifiuti del Comune di Lavertezzo;
3.
 - 3.1 l'entrata in vigore del punto 1. del dispositivo di risoluzione, tramite ordinanza municipale dopo la ratifica della SEL, a decorrere dall'1 gennaio 2022;
 - 3.2 l'abrogazione del punto 2. del dispositivo di risoluzione, tramite ordinanza municipale dopo la ratifica della SEL del punto 1., a decorrere dal 31 dicembre 2021.

Il dispositivo di risoluzione è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 7, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Trattanda n. 13 - Interpellanze e mozioni

INTERPELLANZA BACCIARINI BEATRICE

In considerazione del fatto che nell'anno 2022 sarà ridotto il parametro cantonale per definire l'ammontare del costo del sacco RSU, chiede se il Municipio si adeguerà al criterio che limita il costo del sacco da 35 l da CHF 0.90 a CHF 1.20.

La Sindaca gli risponde affermativamente. Sarà da adeguare l'ordinanza municipale.

Gerosa Szpiro Tiziana puntualizza il fatto che si è in ritardo nella procedura di adozione del regolamento adottato nella trattanda n. 7. Con la relativa crescita in giudicato, si attueranno retroattivamente gli adeguamenti del caso.

INTERPELLANZA ROSSI SIMONA E COFIRMATARI (ANNESSO 1)

L'interpellante dà lettura del documento.

INTERPELLANZA FARINELLI ANDREA

Sulla base della situazione finanziaria che è stata evidenziata dal signor Lanini Matteo nella trattanda n. 5, chiede con quali Comuni l'Esecutivo è in contatto per affrontare la tematica di un'aggregazione e se essa avverrà entro fine legislatura o con altre tempistiche.

Lanini Matteo informa che non si pronuncerà sui contatti intrapresi nel frattempo, ma conferma che esistono.

A nome del Municipio si esprimerà in ambito generale. Il tema aggregativo resta una priorità e lo si può affrontare in due modi. Il primo potrebbe essere quello di sfruttare questa legislatura proponendo un posticipo di essa. Il secondo potrebbe essere quello di giungere con un progetto nella legislatura 2024-2028.

Al di là di questi aspetti temporali, invita i gruppi ad affrontare nel loro interno la discussione e di informare i loro rappresentanti che siedono in Municipio sulle conclusioni al riguardo. Tale riscontro è positivo, così permetterà al Municipio di disporre degli orientamenti politici.

INTERPELLANZA FARINELLI ANDREA

Ritorna sull'interpellanza del 20 maggio 2021 e del relativo sollecito effettuato nella seduta di Consiglio comunale del 12 ottobre 2021 in merito alla pubblicazione all'albo e sul sito delle decisioni del Municipio.

La Sindaca lo informa che si è dato seguito a quanto richiesto. Da novembre 2021 sono pubblicate sul sito le decisioni che sono di carattere generale.

Farinelli Andrea afferma che non ne era al corrente ed afferma che non è un buon Consigliere comunale, perché non ha consultato il sito.

Abbreviazioni e allegati

Cfr./cfr.	confronta.
CC	consiglieri comunali.
LAgr	Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni
SEL	Sezione enti locali.

Firme

Il Presidente: Farinelli Andrea *

Il segretario comunale: Gianella Damiano

Gli Scrutatori: Russomanno Marco *
Cattaneo Piero *

* sottoscritto unicamente il verbale di risoluzione

Cancelleria comunale Lavertezzo

Il segretario comunale:

D. Gianella

ANNESSO 1

Simona Rossi
Via alla Chiesa 23
6595 Riazzino

Lodevole
Municipio
Via Malpensata 4
6595 Riazzino

Riazzino, 15 dicembre 2021

INTERPELLANZA

Egregi Signori,

con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), mi permetto di interpellare il Municipio sul seguente tema:

smaltimento / raccolta rifiuti in generale / orari / videosorveglianza / raccolta plastica

Quando smaltisco i miei rifiuti presso il centro raccolta alle scuole, o passo con la macchina o a piedi dai vari punti di raccolta, noto i seguenti problemi:

- Rifiuti fuori dagli appositi contenitori, lasciati anche in disordine creando sporcizia. Alcune volte questi rifiuti sarebbero da portare agli ingombranti e non alla raccolta normale
- Cittadini che smaltiscono i propri rifiuti in orari serali o di domenica, disturbando la popolazione con rumori molesti (smaltimento dei vetri)
- Manca la possibilità di separare la plastica. In altri comuni come ad esempio Cugnasco-Gerra determinati tipi di plastica possono essere separate dal cittadino in un apposito container. La ditta RS Recupero Materiali SA si occupa dello smaltimento di questi rifiuti. Il finanziamento di questa raccolta è totalmente a carico di chi consuma/smaltisce la plastica. Lo scopo è quello di dare la possibilità alla popolazione di riciclare anche la plastica.

Chiedo quindi al lodevole Municipio:

1. Il Municipio dovrebbe fissare rispettivamente vietare degli orari per lo smaltimento dei rifiuti da parte dei cittadini. È già stato fatto? Attualmente non ho visto alcun cartello ai centri di raccolta
2. Qual è la situazione attuale di controllo e videosorveglianza da parte del Municipio? Il Municipio monitora ed esegue dei controlli per poter sanzionare chi commette delle infrazioni durante lo smaltimento dei rifiuti? A quanto ammontano le sanzioni all'anno?
3. Il Municipio si è già interessato alla raccolta separata della plastica (vedi esempio Comune di Cugnasco-Gerra)? Se non fosse il caso, la reputa un'opzione?

Ringraziando per l'attenzione e la collaborazione, in attesa di ricevere una vostra risposta porgo cordiali saluti.

Simona Rossi



Altri membri del gruppo Per Lavertezzo che aderiscono all'interpellanza:

